



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

Ord. n. 23 del 05/03/19

OGGETTO: ordinanza di riduzione in pristino dello stato dei luoghi di un immobile sito in C/da Ferlazzano -

Ubicazione Immobile: C/da Ferlazzano - agro di Naro - In catasto al Fg. 139; p.lle 183-184

Ditta: Monteleone Anna Maria, nata a Canicattì il 22/07/1958 ed ivi residente in via Musco, 4

IL CAPO SETTORE TECNICO

VISTA: la relazione di accertamento prot. 2873 del 21/02/2019 redatta a seguito di accertamento tecnico effettuato da personale appartenente all'U.T.C. di questo Comune, dal Corpo di Polizia Provinciale e dal Comando VV.UU. dai quali si rileva che la Sig.ra Monteleone Anna Maria, nata Canicattì il 22/07/1958 ed ivi residente in via Musco 4, ha realizzato abusivamente le seguenti opere:

- variazioni prospettiche, variazione di destinazione d'uso con opere, rifacimento dei prospetti esterni, demolizione di opere interne e diversa distribuzione degli spazi interni;

ACCERTATO CHE:

- dall'atto di compravendita Rep.85073 Racc. 304792 del 24/07/2018 rogato in Notaio Antonino Pecoraro in Canicattì risulta proprietaria la Sig.ra Monteleone Anna Maria (c.s. generalizzata)
- le opere sopradescritte, sono state eseguite in assenza del permesso di costruire in violazione all'art. 5 della L.R. 16/16, dell'art. 10 D.P.R. 380/01 e dell'art 5 R.E.C. vigente.
- le opere realizzate, nella fattispecie sono soggette a rilascio del permesso di costruire, così come previsto dalla LR 16/16 e dal DPR 380/01;

VISTE: la L.R. n. 37/85, la L.N. 47/85

VISTO: l'art. 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 sull'ordinamento degli EE.LL;

VISTO: l'art. 31 del D.P.R. n. 380/01

VISTA: la LR 16/16;

VISTA: La circolare ARTA 3/2015

VISTA: la delibera GM n.68 del 28/12/2016;

CONSIDERATO: che la riduzione in pristino dello stato dei luoghi è tecnicamente possibile;

ATTESA: la necessità di disporre l'immediato ripristino dello stato dei luoghi di tutte le opere realizzate abusivamente;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE: il fondo suddetto, ricade in zona "E" (verde agricolo) del vigente PRG e non è gravata da vincoli di natura paesaggistica, storica, architettonica e monumentale.

VISTO: il P.R.G., redatto dal Comune di Naro ed adottato con deliberazione commissariale, assunta con potere del Consiglio Comunale n. 12 del 20 maggio 2004, divenuto efficace per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 71/78 e giusta declaratoria di cui alla delibera C.C. n. 19 del 03/06/2010 avente per oggetto: PRG - proposta dichiarazione di efficacia dei suddetti strumenti urbanistici.

ORDINA

Alla Sig.ra Monteleone Anna Maria, nata Canicattì il 22/07/1958 ed ivi residente in via Musco 4, per le motivazioni suesposte, di ripristinare lo stato dei luoghi di tutte le opere realizzate abusivamente, consistenti in:

- variazioni prospettiche, variazione di destinazione d'uso con opere, rifacimento dei prospetti esterni, demolizione di opere interne e diversa distribuzione degli spazi interni;
1. Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione, dovrà essere conferito presso discarica regolarmente autorizzata e il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal D. L.vo n° 152/2006 e succ. mod ed int.;
 2. I lavori di ripristino dovranno essere eseguiti da un'impresa edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi (previdenziali-assistenziali-cassa edile) - DURC, sotto la direzione di un tecnico abilitato alla libera professione, nei limiti delle proprie competenze professionali, il quale è tenuto a comunicare a questo Ufficio l'esecuzione dei lavori oggetto di demolizione.

INGIUNGE

Alla Sig.ra Monteleone Anna Maria, nata Canicattì il 22/07/1958 ed ivi residente in via Musco 4, al pagamento della somma di Euro 2.500,00 (Euro Duemilacinquecento/00) entro il termine perentorio di 30 (giorni trenta) dal ricevimento della presente, con versamento IBAN IT29K 02008 83020 0003 00001308 intestato alla tesoreria Comunale di Naro, con l'obbligo di comunicare entro i successivi quindici giorni l'avvenuta ottemperanza, allegando e trasmettendo unitamente a detta comunicazione la ricevuta del versamento effettuato

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il termine soprassegnato, saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, con la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme, maggiorate dagli interessi previsti per legge;

Che il solo pagamento della sanzione amministrativa non abilita alla realizzazione degli interventi edilizi succitati, pertanto gli stessi potranno essere autorizzati, qualora ne ricorrano i presupposti tecnico-legali, previa presentazione di apposita istanza all'UTC, corredata dalla documentazione prevista per legge;

AVVERTE

Che in caso di mancata rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro novanta (90) giorni dalla notificazione della presente ordinanza, il manufatto saranno posti in essere i provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo e penale connessi alla violazione edilizia.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione della presente ordinanza e di segnalare tempestivamente alla scadenza del termine sopra indicato l'ottemperanza o meno a quanto ordinato.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il termine soprassegnato, saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, con la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme, maggiorate dagli interessi previsti per legge;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione della presente ordinanza e di segnalare tempestivamente alla scadenza del termine sopra indicato l'ottemperanza o meno a quanto ordinato.

I messi comunali notificatori sono incaricati della notifica della presente ordinanza a tutti gli interessati.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso giurisdizionale al TAR di Sicilia, (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) entro sessanta (60) giorni, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, da proporre entro centoventi (120) giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento

Dalla Residenza Municipale, li 05 MAR. 2019

Il Responsabile del Procedimento
(Terranova Geom. Luciano)



Il Capo Settore Tecnico
(Terranova Geom. Calogero)

COMUNE DI NARO